



**COMUNE DI TRUCCAZZANO** – Città Metropolitana di Milano  
Tel. 02.9599771 - Fax. 02.95997750  
P.E.C.: [comune.truccazzano.mi@legalmail.it](mailto:comune.truccazzano.mi@legalmail.it)

# **Comune di TRUCCAZZANO**

**Città Metropolitana di Milano**

## **GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI – ANNI 2017-2019.**

### **Capitolato Speciale d'Appalto**

**SETTORE N. 8 – SERVIZIO LL.PP.  
MANUTENZIONE, PATRIMONIO E SICUREZZA**

**Geom. Sandro Antognetti**

---

Truccazzano: Aprile 2017



## **ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione dei Cimiteri Comunali di Truccazzano, ubicati uno nel capoluogo, uno in frazione di Albignano, uno in Frazione di Cornegliano Bertario e uno in frazione Cavaione come meglio definiti negli allegati, mediante prestazione del servizio di gestione, opere di realizzazione di manufatti e fornitura di beni, per come descritte al successivo articolo 3.

## **ARTICOLO 2 – DURATA DELL'APPALTO**

Il contratto di appalto avrà la durata di **anni 2 (due) decorrenti dal 1.6.2017 al 31.05.2019**, o comunque a far valenza dalla data del verbale di consegna del servizio in pendenza di contratto.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di procedere al rinnovo del contratto per massimo un anno e pertanto dal **01.06.2019 al 31.05.2020** poiché ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs 50/2016 il calcolo del valore stimato del presente appalto di servizi è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice, per la durata presunta di anni tre. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

L'Appaltatore è comunque tenuto ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto, nelle more delle procedure per il nuovo affidamento, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto. In ogni caso la proroga è subordinata ad atti autorizzativi emessi dall'amministrazione appaltante.

## **ARTICOLO 3 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE**

Le prestazioni oggetto del presente servizio risultano quelle di seguito riportate sinteticamente e come meglio specificate negli allegati.

- A) Custodia del cimitero, ovvero esercitare la sorveglianza prevista dall'art. 51 comma 1° e art. 52 del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. n.285/90 e s.m.i;
- B) Pulizia dei servizi igienici interni ai cimiteri, compresi i sanitari, le porte interne ed esterne e le finestre;
- C) Taglio dell'erba all'interno dell'area cimiteriale per almeno 10 volte e comunque quando l'altezza media dell'erba superi i 15 cm. di altezza, compresa la raccolta e lo smaltimento del materiale di risulta;
- D) Diserbo selettivo in pre-emergenza (da eseguirsi entro la fine del mese di giugno) o selettivo in post-emergenza (da eseguirsi in settembre) per il controllo delle infestanti annuali termofile eseguito mediante fornitura e distribuzione di diserbante specifico.
- E) Diserbo chimico con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti e aree pavimentate;
- F) Raccolta dei fiori, dei residui verdi e rifiuti in genere e il loro posizionamento all'esterno del cimitero una volta alla settimana, previo coordinamento con il personale del settore tecnico comunale o personale appositamente incaricato per il ritiro degli stessi
- G) Raccolta, recupero e smaltimento dei resti di casse nel pieno rispetto della normativa in materia di rifiuti speciali
- H) Operazioni di tumulazione, inumazione, esumazione, estumulazione, traslazione, compresa la raccolta di resti
- I) Trasporto alzaferetri dal deposito comunale di un cimitero al cimitero della frazione in cui necessita;



## **A) CUSTODIA DEL CIMITERO**

L'Appaltatore dovrà osservare la custodia delle strutture cimiteriali, ovvero esercitare la sorveglianza prevista dall'art. 51 comma 1° e art. 52 del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. n.285/90 e s.m.i., che si intende integralmente riportato.

## **B) – PULIZIA ALL'INTERNO DEL CIMITERO E DELLE AREE DI ACCESSO, NONCHE' DEI LOCALI COMUNI**

L'Appaltatore dovrà assicurare:

- La pulizia di tutti i servizi igienici (spazzatura pavimento, detersione, vaporizzazione e disinfezione sanitari e pareti circostanti, arredi, detersione pavimenti, ecc.);
- Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici (carta igienica, salviette, sapone liquido, ecc.);
- Eventuale disincrostazione servizi igienici, sanitari e rivestimenti piastrellati;

## **C-D-E) - TAGLIO DELL'ERBA ALL'INTERNO DELLE AREE CIMITERIALI**

L'Appaltatore dovrà assicurare:

- il taglio del tappeto erboso presso i Cimiteri Comunali, nelle aree individuate nelle planimetrie allegate ed in ogni caso corrispondenti a:
  - a) CIMITERO DI TRUCCAZZANO: per una superficie di circa 1960 mq, per n. 10 tagli annui o in caso ogni qualvolta l'erba raggiunga un'altezza di cm.15;
  - b) CIMITERO DI ALBIGNANO: per una superficie di circa 270 mq, per n. 10 tagli annui o in caso ogni qualvolta l'erba raggiunga un'altezza di cm.15;
  - c) CIMITERO DI CORNEGLIANO: per una superficie di circa 275 mq, per n. 10 tagli annui o in caso ogni qualvolta l'erba raggiunga un'altezza di cm.15;

E' consentita la tecnica "mulching" per un numero di tagli non superiore a 5. La raccolta e lo smaltimento del materiale di risulta derivante dall'utilizzo delle tecnica tradizionale è a totale carico dell'appaltatore;

- Rimozione essenze arboree e arbustive, ovvero le siepi senescenti rinvenute all'interno dei cimiteri, compresa la raccolta ed allontanamento del materiale di risulta presso le PP.DD.;
- Diserbo selettivo in pre-emergenza (da eseguirsi entro la fine del mese di giugno) o selettivo in post-emergenza (da eseguirsi in settembre) per il controllo delle infestanti annuali termofile eseguito mediante fornitura e distribuzione di diserbante specifico.
- Diserbo chimico con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti e aree pavimentate ed individuate di volta in volta a seguito di sopralluogo con il Direttore del Servizio;

Tali interventi dovranno risultare in ordine cronologico su apposito registro tenuto presso il cimitero comunale del capoluogo o in altro luogo concordato con il Direttore del Servizio;

## **F-G) – RACCOLTA DEI FIORI, DEI RESIDUI VERDI E RIFIUTI IN GENERE**

L'Appaltatore dovrà provvedere:

- alla raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta proveniente dal taglio erboso, potature, etc.;



- Svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti (classificati come rifiuti urbani o assimilabili) situati all'interno delle aree del complesso cimiteriale, con ripristino degli eventuali sacchetti, ed eventuale disinfezione e lavaggio dei contenitori quando necessaria. L'attività comprende il conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta individuati mantenendo dove presente la differenziazione del rifiuto. In caso di cestini rotti o non utilizzabili il Fornitore è tenuto a segnalarlo al Direttore dell'esecuzione per le opportune azioni.
- Raccolta delle composizioni funebri (es. corone, nastri, cuscini ecc.) lasciati sulle tombe a seguito del rito funebre, ricorrenze e/o solennità e loro conferimento nei punti di raccolta. La raccolta deve essere eseguita ogni qual volta le condizioni lo richiedano (cattivi odori causati da marcescenza)
- la raccolta, trasporto e smaltimento presso idonei impianti i rifiuti provenienti da esumazioni o estumulazioni prodotti nel cimitero comunale quali: assi e resti lignei delle casse, avanzi di indumenti, resti metallici di casse, etc.;

#### **H) – OPERAZIONI CIMITERIALI:**

Per tutte le operazioni di seguito descritte l'Appaltatore dovrà garantire con personale e mezzi presenti sul posto almeno 60 minuti prima, il regolare svolgimento di tutte le operazioni di polizia mortuaria aventi caratteristica di pubblico servizio previste dalle leggi e dai regolamenti in vigore e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

##### **H-1) TUMULAZIONI:**

L'Appaltatore si impegna a realizzare, con le modalità di legge e le dovute condizioni di igiene e di rispetto dei luoghi e delle circostanze, le tumulazioni delle salme, dei resti e delle ceneri secondo le seguenti modalità:

##### **a)TUMULAZIONE IN TOMBE ESISTENTI (seppellimento di feretro in tombino parzialmente occupato);**

###### **a.1) Tumulazione mediante realizzazione di uno scavo su vialetto pedonale in ghiaia.**

- Scavo eseguito a macchina, o dove non possibile a mano, previa rimozione del pietrischetto e suo accatastamento a lato dello scavo per il riposizionamento successivo.
- Apertura frontale del tumulo esistente, mediante taglio e rimozione della lastra in cls o demolizione tavolato in mattoni.
- Tumulazione del feretro, l'appaltatore provvederà a calare il feretro nella tomba con la massima cura, rispetto e decenza.
- Chiusura con mattoni pieni, o lastra prefabbricata in cls, sigillatura e intonacatura del manufatto con malta cementizia.
- Reinterro e pulizia, con riposizionamento del ghiaietto precedentemente asportato con materiale in aggiunta, qualora insufficiente.
- Pulizia generale con trasporto dei materiali di risulta alla pubbliche discariche.
- Costante verifica sulla formazione di cedimenti ed eventuale sistemazione e livellamento dei piani di calpestio.

###### **a.2) Mediante apertura della tomba dall'alto qualora non sia possibile procedere come al punto a.1)).**

- Rimozione del monumento esistente per consentire l'apertura della tomba, a carico dei proprietari della tomba stessa.
- Apertura mediante demolizione soletta in cls e rimozione con accantonamento delle lastre prefabbricate in cls poste a chiusura del vestibolo.



- Tumulazione del feretro, l'appaltatore provvederà a calare il feretro nella tomba con la massima cura, rispetto e decenza.
- Chiusura con lastra prefabbricata in cls, e sigillatura della stessa.
- Riempimento con calcestruzzo.
- Formazione del piano di posa per il monumento;
- Pulizia generale con trasporto dei materiali di risulta alla pubbliche discariche.

**a.3) Tumulazione mediante taglio del vialetto pedonale esistente in autobloccanti..**

- Scavo eseguito a macchina, o dove non possibile a mano, previa rimozione della pavimentazione in blocchetti in cls esistente e suo accatastamento a lato dello scavo per il riposizionamento successivo.
- Apertura frontale del tumulo esistente, mediante taglio e rimozione della lastra in cls o demolizione tavolato in mattoni.
- Tumulazione del feretro, l'appaltatore provvederà a calare il feretro nella tomba con la massima cura, rispetto e decenza.
- Chiusura con mattoni pieni, o lastra prefabbricata in cls, sigillatura e intonacatura del manufatto con malta cementizia.
- Reinterro dello scavo e adeguato costipamento del piano di posa per il riposizionamento della pavimentazione in massetti di cls precedentemente rimosso.
- ripristino dei masselli autobloccanti nei successivi 30 (trenta) giorni fatta salva specifica deroga.
- Pulizia generale con trasporto dei materiali di risulta alla pubbliche discariche.
- Costante verifica sulla formazione di cedimenti ed eventuale sistemazione e livellamento dei piani di calpestio.

**b) TUMULAZIONE IN TOMBE NUOVE a comparti sovrapposti:**

L'apertura della tomba dovrà essere effettuata dall'alto e lo spostamento di ogni manufatto esistente sarà a carico dell'impresa appaltatrice.

L'Appaltatore provvederà a calare il feretro nella tomba con la massima cura, rispetto e decenza e ad espletare le operazioni di chiusura della stessa con muratura di tavelloni intonacata nella parte esterna o con lastra prefabbricata di cemento armato vibrato.

Sarà cura della stessa Impresa provvedere al trasporto e allo smaltimento dei materiali di risulta derivanti dall'esecuzione dei lavori

**c) Tumulazione in loculi/ossari/nicchie**

Le operazioni consisteranno:

- utilizzo dell'apposita piattaforma alzaferetri o, nell'impossibilità di utilizzo, formazione di idoneo ponteggio.
- smontaggio della piastra esistente.
- apertura del manufatto.
- collocamento della cassa e/o urna.
- chiusura e sigillatura del manufatto con la lastra in cls in dotazione o con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna.
- eventuale ricollocazione della piastra esistente.
- eventuale smontaggio del ponteggio.
- pulizia del materiale di risulta.

**d) Tumulazione in Cappelle Private**

Le operazioni consisteranno:

- utilizzo dell'apposita piattaforma alzaferetri o, nell'impossibilità di utilizzo, formazione di idoneo ponteggio.
- smontaggio della piastra esistente.
- apertura del manufatto.



- collocamento della cassa e/o urna.
- chiusura e sigillatura del manufatto con la lastra in cls in dotazione o con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna.
- eventuale ricollocazione della piastra esistente.
- eventuale smontaggio del ponteggio.
- pulizia del materiale di risulta.

Nel caso di rottura di casse nei loculi, conseguentemente ad esplosioni da gas putrefatti, l'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente alla pulizia di tutte le superfici interessate mediante il lavaggio con soluzioni disinfettanti. Nel caso di rottura di casse in Cappelle Private le spese di pulizia sono poste a carico dei relativi concessionari e l'intervento potrà avvenire a seguito di ordinanza sindacale nei confronti del privato e di constatata inadempienza dello stesso nei termini previsti le spese saranno poste a carico dell'inadempiente.

## **H-2) INUMAZIONI:**

L'Appaltatore si impegna a realizzare, con le modalità di legge e le dovute condizioni di igiene e di rispetto dei luoghi e delle circostanze, l'inumazione delle salme con operazioni di scavo eseguite sia a mano sia, ove possibile, con mezzo idoneo meccanico, prestando in questo caso accurata attenzione nell'evitare il danneggiamento delle lapidi e di altri manufatti esistenti, intendendosi in ogni caso a carico dell'Appaltatore l'onere per il ripristino a regola d'arte dei danni causati durante le predette operazioni.

La fossa per inumazione delle salme dovrà essere eseguita secondo le modalità di cui all'art.15 del Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali 9.11.2004 n.6 e s.m.i

Resta inteso che le operazioni anzidette si svolgeranno sotto la diretta responsabilità della ditta appaltatrice, la quale si farà carico degli eventuali adempimenti di cui al Decreto Legislativo 81/08.

## **H-3) – ESTUMULAZIONI**

### a) Estumulazione da tomba

Le operazioni consisteranno:

- individuazione della tomba in cui è sepolta la salma da estumulare e confronto delle generalità
- apertura della tomba dall'alto mediante lo spostamento del monumento o di altro manufatto esistente a carico dei familiari o dei richiedenti. Per le vecchie tombe ove non sussista la possibilità di rimozione del monumento l'apertura della tomba dovrà avvenire mediante taglio trasversale del viale fino a raggiungere la profondità della tomba ove è sepolta la salma da estumulare.
- apertura della cassa e verifica delle generalità del defunto attraverso la targhetta di identificazione, riduzione a resti della salma, raccolta delle ossa in cassetta di zinco, chiusura della stessa riportando le generalità del defunto.
- trasporto della cassetta nel luogo di conservazione o consegna a ditta e/o persone incaricate per il resti che verranno tumulati in altro Comune.
- apertura del manufatto (tomba, loculo, ossario) di futura tumulazione dei resti e successiva chiusura del manufatto stesso con la lastra in cls in dotazione o muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna.
- raccolta dei resti della cassa, dei vestiti, etc. e loro eliminazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, compresa la tenuta del registro dei rifiuti speciali.
- chiusura della tomba di provenienza con tavelloni intonacati nella parte esterna o con lastre prefabbricate o chiusura del viale utilizzando il materiale precedentemente scavato ovvero al ripristino dei masselli in autobloccanti nei successivi 30 (trenta) giorni fatta salva specifica deroga.
- costipamento del terreno, pulizia e trasporto del materiale di risulta alle discariche.

### b) Estumulazione da loculo

Le operazioni consisteranno:

- individuazione del loculo in cui è sepolta la salma da estumulare e confronto delle generalità.



- apertura del loculo.
- apertura della cassa e verifica delle generalità del defunto attraverso la targhetta di identificazione, riduzione a resti della salma, raccolta delle ossa in cassetta di zinco, chiusura della stessa riportando le generalità del defunto
- trasporto della cassetta nel luogo di conservazione o consegna a ditta e/o persone incaricate per i resti che verranno tumulati in altro Comune
- utilizzo dell'apposita piattaforma alzaferetri o, nell'impossibilità di utilizzo, formazione di idoneo ponteggio.
- apertura del manufatto (tomba, loculo, ossario) di futura tumulazione dei resti e successiva chiusura del manufatto stesso con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna.
- raccolta dei resti della cassa, dei vestiti, etc. e loro eliminazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, compresa la tenuta del registro dei rifiuti speciali.
- chiusura del loculo di provenienza in muratura di mattoni pieni intonacati nella parte esterna.
- pulizia e trasporto del materiale di risulta alle discariche.

#### **H-4 – ESUMAZIONI**

Decorsi 10 (anni) dalla data di inumazione la stazione appaltante provvederà alle esumazioni ordinarie.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione, in numero appropriato, il personale ed eseguire i lavori nel seguente modo:

- individuazione della fossa dove è inumata la salma
- asporto ed allontanamento dell'eventuale monumento o altro manufatto
- esecuzione dello scavo con mezzo meccanico se possibile o a mano fino a raggiungere la cassa e verifica delle generalità del defunto
- riduzione a resti della salma, raccolta delle ossa in cassetta di zinco, chiusura della stessa riportando le generalità del defunto
- trasporto della cassetta nel luogo di conservazione o consegna a ditta e/o persone incaricate per il resti che verranno tumulati in altro Comune
- eventuale montaggio del ponteggio o disponibilità della piattaforma
- apertura del manufatto (ossario, loculo, etc.) di futura tumulazione dei resti e successiva chiusura del manufatto stesso con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna
- raccolta dei resti della cassa, dei vestiti, etc. e loro eliminazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, compresa la tenuta del registro dei rifiuti speciali
- chiusura della fossa di provenienza utilizzando il materiale precedentemente scavato
- pulizia e trasporto del materiale di risulta alle discariche

#### **H-5 – TRASLAZIONI DI SALME, RESTI E CENERI**

Per traslazione si intende lo spostamento di salma, resti e/o ceneri da un posto ad un altro, all'interno dello stesso cimitero.

Le operazioni consisteranno in:

- individuazione della tomba, loculo, ossario e/o nicchia in cui è tumulati la salma e/o i resti e/o ceneri e verifica delle generalità del defunto
- apertura della tomba, loculo, ossario e/o nicchia individuata secondo le modalità già riportate nelle operazioni cimiteriali "Tumulazioni" e "Estumulazioni"
- eventuale utilizzo dell'apposita piattaforma alzaferetri o, nell'impossibilità di utilizzo, formazione di idoneo ponteggio.
- apertura del manufatto (ossario, loculo, etc.) di futura tumulazione e successiva chiusura del manufatto secondo le modalità riportate nelle operazioni cimiteriali "Tumulazioni" e "Estumulazioni".
- pulizia e chiusura del manufatto di provenienza secondo le modalità riportate nelle operazioni cimiteriali "Tumulazioni" e "Estumulazioni".

#### **H-6 – ESTUMULAZIONI E/O ESUMAZIONI STRAORDINARIE O COMANDATE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA**

L'Appaltatore dovrà garantire tutti i lavori conseguenti ad eventuali estumulazioni e/o esumazioni straordinarie, anche prima della scadenza temporale prevista (30 anni per le estumulazioni e 10





anni per le esumazioni) secondo gli ordini impartiti dagli uffici comunali competenti e per quelli comandati dalla Autorità Giudiziaria.

Per le estumulazioni e/o esumazioni straordinarie ordinate dall'Autorità Giudiziaria, le salme dovranno essere trasportate in sala munita di tavolo autoptico con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Tali operazioni dovranno essere eseguite alla presenza del coordinatore sanitaria dell'ASL territorialmente competente e dall'incaricato dell'Appaltatore.

#### **I) – TRASPORTO ALZAFERETRI DAL DEPOSITO COMUNALE DEL CIMITERO DI POZZUOLO MARTESANA AL CIMITERO DELLA FRAZIONE TRECCELLA**

L'Appaltatore dovrà farsi carico della disponibilità presso i cimiteri delle frazioni di Cavaione e Cornegliano dell'alzaferetri collocato presso il deposito del cimitero di Truccazzano e Albignano, ogni qualvolta necessari per le operazioni cimiteriali.

Per tale disponibilità appaltatore dovrà assicurare:

- lo svolgimento delle operazioni di carico, trasporto e scarico dal deposito del cimitero di Pozzuolo Martesana al cimitero di Trecella, nei 30 (trenta) minuti antecedenti le operazioni cimiteriali che ne necessitano l'ausilio
- lo svolgimento delle operazioni di carico, trasporto e scarico dal deposito dal cimitero delle frazioni di Cavaione e Cornegliano al deposito di provenienza, successivamente allo svolgimento delle operazioni cimiteriali che ne hanno necessitato dell'ausilio; in caso di svolgimento di operazioni in sequenza temporale ristretta nei due cimiteri, l'appaltatore dovrà comunque assicurarne il regolare uso, in tutte le strutture.

Le attrezzature sono normalmente ricoverate presso il deposito cimiteriale di Truccazzano e Albignano.

#### **ARTICOLO 4 – PENALI**

Il tempo utile per l'esecuzione dei singoli interventi qualora non precisato nel presente Capitolato sarà stabilito, con ordine scritto, dalla Direzione del Servizio.

In particolare verranno applicate le seguenti penali:

n.ro	OPERAZIONE	PENALE
1	Per ogni mezz'ora di ritardo dell'orario fissato per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali (tumulazione, inumazione, etc.)	€ 300,00
2	Mancato ripristino del viale pedonale in autobloccanti entro 30 gg. dalla data dell'operazione cimiteriale	€ 500,00
3	Esecuzione operazioni in proprio o per c/terzi senza autorizzazione comunale	€ 750,00
4	Mancata esecuzione della pulizia e del diserbo nei termini di cui al punto C) dell'art.3	€ 300,00
5	Mancata e/o ritardata vuotatura dei cestini portarifiuti e la mancata sostituzione di materiale di cui ai punti F)/G) dell'art.3, per ogni settimana di ritardo	€ 300,00
6	Mancato taglio del verde ovvero al superamento dei 15 cm. di cui ai punti D)/E) dell'art.3	€ 350,00

La committenza dovrà informare preventivamente l'Appaltatore della sua intenzione di applicare la sanzione di cui al presente articolo, che dovrà essere chiaramente ed esaurientemente motivata con l'indicazione esatta della sua entità e del tempo cui è riferita.

L'Appaltatore ha il diritto di opporsi entro 7 (sette) giorni alla intenzione sanzionatoria dell'Amministrazione Comunale fornendo per iscritto tutte le giustificazioni che riterrà opportuno.





La committenza riscuoterà la penale deducendola dai corrispettivi canonici semestrali.

## **ARTICOLO 5 – CAUZIONE PROVVISORIA**

Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/16, è richiesta una cauzione provvisoria di **€. 1.541,03= (Millecinquecentoquarantuno/03 euro)**, pari al 2 % (due,00 per cento) dell'importo preventivato dei servizi da appaltare, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria di cui al comma 1 può essere prestata:

1. Sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.
2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
5. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
6. L'importo della garanzia, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad



effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

7. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario.

## **ARTICOLO 6 – CAUZIONE DEFINITIVA**

1. Ai sensi dell'articolo 103, del d.Lgs n. 50/2016, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123/2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 103, comma 4, del d.Lgs n. 50/2016. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
3. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese del servizio da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
4. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
5. Ai sensi degli articoli 84 del d.Lgs n. 50/2016, l'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 103 sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale. La certificazione deve essere stata rilasciata per il settore EA28 e per le categorie di pertinenza.



## ARTICOLO 7 – MODO DI APPALTO

N.	OPERAZIONI DA ESEGUIRE	MEDIA ANNUALE PRESTAZIONE/OPERA DA ESEGUIRE	COSTO SINGOLA OPERAZIONE/ PRESTAZIONE	COSTO TOTALE ANNUO
1	MANUTENZIONE TAPPETI ERBOSI	A corpo	€ 3.475,50	€ 3.475,50
2	MANUTENZIONE AREE CIMITERIALI DISERBO	A corpo	€ 1.483,40	€ 1.483,40
3	PULIZIA SERVIZI IGIENICI	A corpo	€ 2.920,00	€ 2.920,00
4	SVUOTAMENTO CESTINI	A corpo	€ 1.520,00	€ 1.520,00
5	RACCOLTA FIORI	A corpo	€ 680,00	€ 680,00
6	INUMAZIONE CAMPO BAMBINI	n. 1	€ 340,00	€ 340,00
7	INUMAZIONE CAMPO ADULTI	n. 2	€ 690,00	€ 690,00
8	TUMULAZIONE IN TOMBE ESISTENTI	n. 10	€ 415,00	€ 4.150,00
9	TUMULAZIONE IN TOMBE NUOVE	n. 3	€ 300,00	€ 900,00
10	TUMULAZIONE IN LOCULO FRONTALE O LATERALE	n. 15	€ 180,00	€ 2.700,00
11	TUMULAZIONE DI RESTI IN OSSARIO / CINERARIO / NICCHIA	n. 8	€ 60,00	€ 480,00
12	ESUMAZIONE DEI RESTI – CAMPO COMUNE	n. 2	€ 880,00	€ 1.720,00
13	ESTUMULAZIONE DA TOMBE ESISTENTI	n. 2	€ 680,00	€ 1.360,00
14	ESTUMULAZIONE DA LOCULO FRONTALE O LATERALE	n. 3	€ 260,00	€ 780,00
15	ESTUMULAZIONE DA OSSARIO / CINERARIO / NICCHIA	n. 2	€ 60,00	€ 120,00
16	ESTUMULAZIONE SALME PER TRASLAZIONE	n. 1	€ 240,00	€ 240,00
17	INUMAZIONE SALME INDECOMPOSTE	n. 1	€ 120,00	€ 120,00
19	TRASPORTO ALZA FERETRI	n. 6	€ 100,00	€ 600,00
	<b>TOTALE ANNUO PRESUNTO</b>			<b>€ 25.008,90</b>

I prezzi singolarmente indicati nel presente articolo (o comunque quelli che risulteranno in sede di gara) si debbono intendere comprensivi anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia ed attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'opera o l'intervento funzionali ed a perfetta regola d'arte, per mantenere il cimitero secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

## ARTICOLO 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti del servizio verranno effettuati mediante due rate semestrali posticipate; su ogni rata verranno liquidate le quantità effettivamente prestate delle operazioni di cui al sub. dal n.6 al n.19 del precedente art.7, essendo le stesse poste a carico dell'utenza e non essendo, allo stato di fatto, preventivabili in numero certo.



La liquidazione delle relative fatture all'uopo presentate verranno liquidate entro 60 giorni dalla data di presentazione a mezzo fattura elettronica per come normativa vigente.

## **ARTICOLO 9 – CONTROLLI DEL COMUNE**

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate sotto il controllo del Responsabile del Settore Tecnico o Stato Civile, i quali disporranno affinché vengano rispettate tutte le norme previste dal DPR n.285/1990, nonché dalla L.R. n.33/2009 e Regolamento regionale n.6/2004.

## **ARTICOLO 10 – PERSONALE**

Il personale addetto all'esecuzione delle operazioni previste dall'art.7 dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge; inoltre il personale dovrà indossare apposita divisa e distintivo di riconoscimento munito di fotografia e autorizzato dal Comune.

Al personale addetto all'esecuzione delle operazioni è assolutamente vietato chiedere in qualsiasi modo mance a privati, sia in denaro che in natura.

Il personale è diffidato dallo svolgere per conto terzi operazioni rientranti tra quelle previste nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale impiegato con indicazione della qualifica professionale.

## **ARTICOLO 11 – VALORE DELL'APPALTO**

Il valore del presente appalto è costituito dalle seguenti voci:

- a) VALORE DELLE PRESTAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA (INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ETC.). Questa quota del compenso, quantificata in via del tutto presunta, verrà pagata a misura sulla base del numero delle operazioni effettivamente effettuate, rendicontate semestralmente, per un importo annuo di **€ 14.930,00=**.
- b) VALORE DI TUTTE LE RESTANTI OPERAZIONI PREVISTE DAL PRESENTE CAPITOLATO. Questa quota del compenso, definita canone di manutenzione e gestione, viene quantificata a corpo, per un importo annuo pari a **€ 10.078,90=**;
- c) ONERI DELLA SICUREZZA. Per come desunti nell'allegato "DUVRI", gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad **€ 1.350,00=** per l'intera durata dell'appalto pari a due anni;

il tutto come da prospetto riassuntivo che segue, ipotizzando due anni di affidamento ed l'eventuale rinnovo per come previsto all'art. 2 secondo capoverso del presente capitolato.

	DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo ribasso soggetto a	Importo sicurezza soggetto a ribasso oneri non	Importo totale
1	Operazioni Polizia Mortuaria	<b>€ 44.790,00</b>	<b>/</b>	<b>€ 44.790,00</b>
2	Canone manutenzione e gestione	<b>€ 30.236,70</b>	<b>/</b>	<b>€ 30.236,70</b>
3	Oneri della sicurezza	<b>/</b>	<b>€ 2.025,00</b>	<b>€ 2.025,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 75.026,70</b>	<b>€ 2.025,00</b>	<b>€ 77.051,70</b>



**COMUNE DI TRUCCAZZANO** – Città Metropolitana di Milano

Tel. 02.9599771 - Fax. 02.95997750

P.E.C.: comune.truccazzano.mi@legalmail.it

**IMPORTO TOTALE PRESUNTO DELL'APPALTO: € 77.051,70=** di cui **€ 2.025,00=** per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

**E' fatto assoluto divieto all'appaltatore chiedere ai soggetti privati compensi per le operazioni di Polizia Mortuaria descritte nel presente capitolato. E' fatto altresì divieto assoluto all'appaltatore di avvalersi della qualifica di Appaltatore del Comune (o simili) per orientare la scelta dei parenti dei defunti nei confronti di una determinata impresa di Onoranze Funebri. La violazione di entrambi o di uno di questi divieti, accertata dall'Amministrazione Comunale, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.**

## **ARTICOLO 12 – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL PERSONALE**

L'Appaltatore assicura le prestazioni con operatori regolarmente assunti alle proprie dipendenze ed aventi i requisiti professionali e tecnici adeguati alle varie tipologie dei servizi.

L'Appaltatore solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'Appaltatore risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare al Comune per fatto dell'affidatario medesimo e dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione infortunistica, sollevando quindi il Comune da qualsiasi controversia che al riguardo le venisse mossa.

## **ARTICOLO 13 – SUBAPPALTO**

L'impresa in sede di offerta deve dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa dei servizi oggetto dell'appalto ai sensi dell'art.105 del Decreto Legislativo n.50/16.

L'Appaltatore potrà subappaltare una quota massima pari al 30% dell'importo contrattuale con le modalità indicate nell'art. 105 del d.Lgs n. 50/2016.

Le prestazioni subappaltabili nei limiti economici di Legge, sono unicamente quelle di cui ai punti A), B), C) D), E) e F) dell'art. 3 del presente capitolato.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà alcuna autorizzazione in tal senso.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune ai fini dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

E' in ogni caso vietata la cessione totale o parziale del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso ed il rimborso delle spese e dei danni.

## **ARTICOLO 14 – REVISIONE PREZZI**

Il prezzo rimarrà invariato per tutta la durata dell'appalto fatta salva la revisione periodica del prezzo operata mediante l'applicazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

La verifica sarà effettuata nel mese di dicembre con decorrenza dal secondo anno di appalto.

## **ARTICOLO 15 - RESPONSABILITA' PER DANNI ALLE PERSONE E/O COSE**

L'Appaltatore dovrà presentare copia di una polizza assicurativa con massimale pari a € 500.000,00=. Tale polizza deve coprire i danni derivanti dai rischi connessi all'esecuzione del servizio da qualunque causa determinati, salvo quelli derivanti da forza maggiore, compresa la responsabilità civile per danni a terzi durante tutta la durata dell'appalto, con eventuale rinnovo e comunque fino all'aggiudicazione a nuovo appaltatore



## **ARTICOLO 16 – OBBLIGHI ASSICURATIVI**

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme legislative che disponessero del pagamento e l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il comune, con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune stesso.

## **ARTICOLO 17 – INCOMPATIBILITA'**

La gestione dei servizi cimiteriali è incompatibile con l'attività funebre, ai sensi dell'art.9 comma terzo della L.R. n.33/2009 e dell'art.33 comma quarto del Regolamento Regionale n.6/2004

## **ARTICOLO 18 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA**

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere alla Committenza, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna del servizio se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
  - a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
  - b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
  - c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
  - d) integrazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi del Decreto Lgs. n.81/2008;
  - e) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.
2. Gli adempimenti di cui al comma 1 devono essere assolti:
  - a) dall'appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
  - b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
  - c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
  - d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
  - e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite





dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'articolo 34, commi 1, lettera e), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;

f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

3. Fermo restando quanto previsto all'articolo 46, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
4. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui al comma 1), anche nel corso del servizio ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

## **ARTICOLO 19 - NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE**

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza del servizio affidato;
- d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

## **ARTICOLO 21 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI**

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 29, commi 1 e 2, e 30, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 29, comma 4.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti





tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 54, comma 2, lettera b), del presente Capitolato speciale.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

## **ARTICOLO 22 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)**

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante a condizione che l'appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento generale, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS e INAIL da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti.

## **ARTICOLO 23 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'Appaltatore in ordine al servizio di cui al presente capitolato, sarà competente il Foro di Milano. E' esclusa la competenza arbitrale.

## **ARTICOLO 24 – SPESE DI CONTRATTO**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di appalto sono a totale carico dell'Appaltatore.

## **ARTICOLO 25 – DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore che non abbia sede nel territorio comunale, dovrà eleggere il proprio domicilio legale in Truccazzano presso il Comune di Truccazzano.



**COMUNE DI TRUCCAZZANO** – Città Metropolitana di Milano

Tel. 02.9599771 - Fax. 02.95997750

P.E.C.: [comune.truccazzano.mi@legalmail.it](mailto:comune.truccazzano.mi@legalmail.it)

Le richieste per gli interventi potranno essere inviate anche a mezzo fax, mentre le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo dichiarato in sede di gara.

## **ARTICOLO 26 – DANNI**

Tutti i danni causati da incuria ed imperizia, o comunque per colpa dell'Appaltatore nell'esecuzione dei servizi saranno addebitati alla medesima, su relazione del Responsabile del Settore Tecnico LL.PP.

## **ARTICOLO 27 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Qualora si verificano uno o più inadempimenti ai predetti obblighi contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice Civile, il Comune potrà avvalersi della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata r.r., dichiarando il contratto di appalto risolto di diritto con effetti immediato. Rimane salvo il diritto del Comune di richiedere il risarcimento dei danni, in conseguenza delle inadempienze accertate e della risoluzione del contratto.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà la perdita della cauzione definitiva prestata senza alcun pregiudizio per le penalità previste dai precedenti articoli.

Resta salva la possibilità del Comune di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse opportuna.

## **ARTICOLO 28 – NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.50/16 e s.m.i, quelle dettate dal D.P.R. 10.9.1990 n.285 "Regolamento di Polizia Mortuaria", quelle dettate dalla L.R. n.33/2009 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n.6/2004 e s.m.i.